

RICONOSCERE IL VALORE DELLE COMPETENZE STRATEGICHE POTENZIALI DI UN'ORGANIZZAZIONE.

L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE ICT IN CHIAVE ICKCT. PIÙ INTEROPERATIVITÀ, PIÙ INTERCONNETTIVITÀ, PIÙ VALORE ALLE RISORSE UMANE.

Pasquale Persico, Direttore Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università di Salerno.

Alcune caratteristiche dei cambiamenti strutturali possono essere ricordate:

la Globalizzazione dei mercati; lo shock dell'uso di nuove tecnologie (Ict nella dizione tradizionale); la finanziarizzazione dell'economia e la concentrazione dei poteri di mercato (500 imprese controllano il 50% dell'offerta globale).

In questo quadro globale gli enti territoriali e gli enti locali iniziano sempre più a porsi la domanda : ma noi siamo un'organizzazione?

La domanda è ben posta perché la competitività di una organizzazione dipende dalle modalità in cui essa si è organizzata (organizzazione gerarchica, flessibile, resiliente, rigida, etc)

La pubblica amministrazione è sempre sottoposta a stress perché appare sempre in ritardo, quasi che la burocrazia possa sempre essere sinonimo di inefficienza.

In realtà, la pubblica amministrazione deve porsi una domanda vitale che riguarda la sua efficacia prima ancora che la sua efficienza.

Efficacia dipende dalla capacità di riconoscere i fini istituzionali per i quali essa è nata e si è organizzata nella funzione storica rilevata.

In questo senso, la sensibilità di settori rilevanti di un ente locale nel guardare alla sua organizzazione è già un fatto rilevante perché consente di dare giudizi sulla domanda principale: che tipo di organizzazione siamo? Esistono unità separate di funzioni tecnologiche?

Gli scambi di informazioni e di servizi tra queste unità devono essere organizzati e regolati in maniera diversa?.

Queste attività organizzative consumano risorse fisiche ed immateriali generando dei costi di transazione?

Se si assumono comportamenti economici delle strutture di governance è possibile ipotizzare, nell'ambito del principio di Zips del minimo sforzo, il tentativo di minimizzare i costi ?

Nello stesso tempo l'evoluzione istituzionale delle organizzazioni richiede un'attenzione specifica ad altri elementi non strettamente legati al tema del minimo costo.

In realtà, l'evoluzione recente dell'economia dell'organizzazione mette in relazione contesto istituzionale, organizzazione e attività. Es. se il management osserva deficienze nella qualità del prodotto ciò comporta un cambiamento non solo sui costi di produzione ma anche su quelli organizzativi e spesso si riflette in un beneficio in termini di "governance structure" piuttosto che di costo organizzativo in senso stretto.

Prima conclusione

Vi potrà sempre essere un vantaggio (incentivo) a tenere in tensione lo sforzo organizzativo ?

Qual' è il contributo delle nuove tecnologie?

"Se l'organizzazione ha elementi orientati al cambiamento, i benefici della tensione organizzativa si mischiano con i costi"

In altre parole, in una visione dinamica della struttura di governance , cioè dell'organizzazione nella sua configurazione istituzionale, si possono confrontare benefici con costi solo se è disponibile un approccio intertemporale che consenta di separare i costi dagli investimenti.

Bisogna perciò riaffermare che, nella visione dinamica, la governance, l'insieme di regole che fanno camminare il progetto di riorganizzazione, sposa il cambiamento come valore strategico finendo per condizionare la valutazione dei costi e dei benefici. Le tecnologie ICT, nei progetti di riorganizzazione, possono cambiare la natura stessa dell'organizzazione, perché il loro uso per passare dal concetto di net al concetto di network finisce per potenziare il loro carattere di sviluppo della conoscenza : si trasformano in tecnologie ICKT (dove K sta per Knowledge) fino a modificare gli apporti delle risorse umane che per le loro capacità cognitive finiscono a loro volta per qualificare queste tecnologie in tecnologie ICKCT, dove la seconda C fa riferimento al potenziale cognitivo dell'organizzazione.

In definitiva, in questa nuova visione teorica, efficacia, interoperatività ed interconnettività assumono valori diversi e finiscono per moltiplicare il potenziale latente di un'organizzazione fino a moltiplicare la sua efficacia, premessa per ogni ipotesi di miglioramento dell'efficienza.